

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA  
AMBIENTALE INTEGRATIVA SUL TERRITORIO CITTADINO DA PARTE DEL GRUPPO  
ECOREGAZ - PG. 458895/2021

TRA

L'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri del Comune di Bologna, avente sede in Bologna, Cod. fiscale n. 01232710374, di seguito denominata "Comune", rappresentata ai fini del presente atto dal Responsabile dell'U.O. Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza Attiva Dr. Donato Di Memmo

E

Il gruppo informale di cittadini e ragazzi, denominato "Ecoregaz", rappresentato, ai fini del presente atto dalla Sig.ra Elisa Evangelisti ..., e dal Sig. Riccardo Evangelisti, ..., e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che il Proponente intende ampliare all'intero territorio cittadino, in modalità concordate con l'Amministrazione, l'attività di cura integrativa di aree verdi, con il coinvolgimento della cittadinanza, già realizzata, con esiti positivi, su alcuni singoli quartieri cittadini e disciplinati da specifici patti di collaborazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

## 1.OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi: realizzare interventi di tutela igienica integrativa nelle aree verdi situate sull'intero territorio cittadino, con modalità concordate con il Comune e anche in base alle segnalazioni di quest'ultimo

Nello specifico la proposta riguarda:

- la realizzazione, mediante attività volontaria e con il coinvolgimento della cittadinanza, di interventi di tutela igienica integrativa in aree verdi (giardini, parchi, aiuole etc.) che prevedano la raccolta di rifiuti nelle modalità concordate con il Comune e nel rispetto delle indicazioni fornite da quest'ultimo, tramite gli uffici tecnici competenti, al fine di operare nel più ampio margine di sicurezza;
- la verifica, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al punto precedente della presenza di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti, la presenza di danneggiamenti o di altre situazioni che richiedano la segnalazione tempestiva al Comune;
- l'utilizzo di social media per rendere note e promuovere le attività svolte, anche con brevi video d'informazione scientifica ed ecologica sulla salvaguardia e fruibilità dell'ambiente, e per la condivisione e lo scambio d'informazioni.

Le aree, le giornate e gli orari di intervento verranno di volta in volta proposti dal gruppo informale al Comune e le attività si svolgeranno nel rispetto delle indicazioni e delle istruzioni operative fornite da quest'ultimo, in particolare tramite il supporto del Settore Ambiente e Verde, a cui è stata data previa e completa informazione dell'attività prevista in questo patto e che è soggetto coinvolto nella coprogettazione.

I Quartieri cittadini di volta in volta interessati verranno informati degli interventi calendarizzati e delle relative zone interessate.

Per il coordinamento delle attività il Proponente e il Comune si avvarranno, prevalentemente, di apposita piattaforma on line al fine di condividere in tempi efficienti informazioni, istruzioni, dati e calendarizzazioni.

## 2.MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

- rispettare, fin quando previsto, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto e contenute nel documento allegato A che il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi nonché dei lavori di ristrutturazione previsti, a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico e laddove dovesse averne la necessità (es. organizzazione di piccoli eventi promozionali), di richiedere adeguata autorizzazione all'occupazione del Verde ai competenti uffici;
- conferire, ove possibile, i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti, anche avvalendosi del supporto del personale di HERA, in modalità concordata con il Comune e in base alle sue indicazioni.

Si consiglia l'iscrizione al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze (meteo; calamità; disincnesco ordigni bellici; etc.) al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

### 3.RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole a una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

### 4.FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per i Proponenti, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- esemplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento di

eventuali permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni previste dal presente patto;

- l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività
- la fornitura, compatibilmente con le risorse disponibili, di materiali e strumenti necessari per il corretto svolgimento, nelle modalità suindicate, delle attività previste in questo patto, quali, ad esempio, guanti, pinze e sacchi per la raccolta dei rifiuti

## 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è stabilita in 1 (uno) anno a decorrere dalla data di sottoscrizione.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. La prosecuzione, qualora non prevederà l'erogazione di sostegno finanziario, potrà essere formalizzata per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto altrimenti occorrerà seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

## 7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dei Proponenti. I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni e modalità operative che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza e contenute in questo patto.

La Sig.ra Elisa Evangelisti e il Sig. Riccardo Evangelisti, in qualità di rappresentanti del gruppo informale denominato Ecoregaz, si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, anche mediante breve nota informativa, i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I cittadini che volontariamente aderiranno alle attività previste dal presente patto si impegneranno, sotto la propria responsabilità, a svolgerle secondo le indicazioni e le istruzioni loro fornite.

*Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.*

Bologna, li 13/10/2021

*La Sig.ra Elisa Evangelisti*

---

*Il Sig. Riccardo Evangelisti*

---

Per l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri

*Il Responsabile dell'U.O. Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza Attiva*

*Dr. Donato Di Memmo*

---

  

---

## **Allegato A**

### **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NECESSARI PER LE OPERAZIONI DI PULIZIA**

#### Dispositivi minimi

Guanti Rinforzati (non guanti in lattice)

Utilizzo di Sacchi appositi

Utilizzo di Pinze per la raccolta del materiale più piccolo

Eventuale tesserino o altra modalità di riconoscimento/visibilità del gruppo di appartenenza.

#### Dispositivi legati alla condizione dei luoghi (ove necessario)

Scarpe antinfortunistiche (suole rinforzate) laddove dovessero essere presenti a terra vetri, chiodi o altro materiale tagliente.

### **INDICAZIONI OPERATIVE**

1. E' prevista la rimozione di tutto il materiale incongruo presente nelle aree oggetto di pulizia in particolare:

- mozziconi di sigaretta
- tappi di bottiglia
- fazzolettini
- materiale plastico
- materiale vetroso se integro

#### **2. Per nessun motivo dovranno essere raccolti:**

- siringhe
- frammenti di vetro o altro materiale tagliente
- materiale biologico
- materiale ferroso arrugginito
- quant'altro non facente parte dell'elenco ma potenzialmente dannoso alla salute

In caso di rinvenimento di materiali facenti parte l'elenco di cui al punto 2 si dovrà avvisare tempestivamente il Global Verde (Numero verde: **800.975808** ; email: **segreteriaverde@operosa.it** ) al fine di attivare il personale preposto formato e abilitato alla raccolta di tali rifiuti.